

ITALIA PREVIDENZA - S.I.S.P.I. SPA

indicate. In particolare segnalano che il Documento Programmatico sulla Sicurezza, depositato presso la sede sociale e liberamente consultabile, è stato aggiornato in data 24 ottobre 2007.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di Amministrazione

IALONGO GIOVANNI



VERBALE N. 48 DEL 14/04/2009

Dalle ore 09.30 alle ore 13.00 del 14/04/2009 presso la sede della SISPI SpA di Via Spinola 11 di Roma, si è riunito il Collegio sindacale come da convocazione del Presidente del 07/04/2009 nelle persone di:

- Maria Teresa Ferraro Presidente del Collegio sindacale
- Marco Mencagli Sindaco effettivo.

Il sindaco effettivo Fabio Vignale partecipa come da sua richiesta alla riunione mediante audio conferenza ai sensi dell'art 24 comma 2 dello Statuto Societario.

Dopo un attento esame dei dati riportati in bilancio e un dibattito sugli stessi i sindaci predispongono collegialmente la relazione prevista dal Codice civile che di seguito si riporta:

.....

**Relazione del Collegio dei Sindaci sul Bilancio al
31/12/2008 ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile**

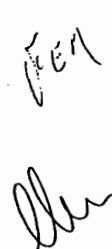
Signori Azionisti,

il Collegio sindacale preliminarmente dà atto che il progetto di bilancio dell'esercizio sociale chiuso al 31/12/2008, che il Consiglio di Amministrazione vi presenta per l'approvazione, è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis primo comma del codice civile.

Esso ha formato oggetto di attenta disamina da parte del collegio che come da richiesta dell'Amministratore delegato ha proceduto alla stesura della relazione con termini ridotti rispetto a quelli previsti dall'art. 2429 del Codice civile.

Nel rendere conto dell'operato dell'Organo di controllo si premette che:

- la nota integrativa rispetta nel contenuto il disposto degli artt. 2427 e 2435-bis del Codice Civile e fornisce un'adeguata informativa sulla situazione della società e sull'andamento della gestione.
- il bilancio è sottoposto a revisione da parte della Ria & Partners S.p.A. che ha rilasciato in data 14 aprile 2009, indirizzandola agli Azionisti, la propria relazione nella quale attesta che il bilancio chiuso al 31 dicembre 2008 è conforme alle norme che disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e



corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico della Società.

Controllo sull'amministrazione ex art. 2403 cod. civ.

In ordine alle specifiche attività svolte durante l'anno 2008 effettuate tenuto anche conto dei principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti si evidenzia che l'Organo di controllo:

- ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- ha preso parte alle assemblee dei soci ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione accertando che le deliberazioni assunte siano state conformi alla legge ed allo statuto sociale;
- ha ottenuto dagli Amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società, potendo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- ha controllato, anche attraverso l'informativa ottenuta dagli amministratori e dal personale responsabile, l'adeguatezza e l'efficienza del sistema delle procedure amministrativo-contabili.

Controllo contabile ex art. 2409-ter cod.civ.

In tale ambito l' Organo di controllo ha proceduto a verificare:

- nel corso dell'esercizio e con la prescritta periodicità, la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione;

PER
[firma]

- la corrispondenza del bilancio di esercizio alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti, nonché la conformità dello stesso alle disposizioni di legge.

In Collegio ha esaminato il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 che evidenzia un utile, al netto delle imposte, di euro 99.098 e che si riassume nei seguenti valori:

Stato patrimoniale:**Attivo**

Immobilizzazioni	14.029
Attivo Circolante	838.176
Ratei e risconti	338
Totale Attivo	852.543

Passivo

Patrimonio netto (comprensivo del risultato d'esercizio)	724.645
Fondi per rischi e oneri	0
Fondo TFR	51.033
Debiti	76.865
Ratei e risconti	0
Totale Passivo	852.543

Conto economico

Valore della produzione	979.890
Costi della produzione	817.482
Proventi ed oneri finanziari	18.416
Proventi ed oneri straordinari	- 59
Risultato prima delle imposte	180.765
Imposte sul reddito dell'esercizio	81.667
Utile dell'esercizio	99.098

Pen
M

A giudizio del Collegio, il bilancio nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio.

In particolare, il Collegio attesta che:

- lo stato patrimoniale ed il conto economico presentano a fini comparativi i valori dell'esercizio precedente;
- le singole voci che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, supportate dalle informazioni esposte nella nota integrativa, corrispondono alle risultanze delle scritture contabili;
- le verifiche di conformità del bilancio sono state effettuate su un numero sufficiente di voci e sottovoci sulla base della criticità della vita aziendale e della significatività numerica del bilancio, che consente di poter esprimere un giudizio di correttezza sostanziale;
- la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali di prudenza e di competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- gli Amministratori non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423 del Codice civile;
- i principi contabili adottati sono adeguati in relazione all'attività ed alle operazioni poste in essere dalla società;
- i criteri adottati dagli Amministratori per la valutazione degli elementi dell'attivo e del passivo sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 del Codice civile ed alla normativa vigente;
- sono state rispettate le norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione dello stato patrimoniale e del conto economico corredati dall'informazione contenuta nella nota integrativa;
- il bilancio risponde ai fatti ed alle informazioni di cui l'Organo di controllo è venuto a conoscenza nell'ambito dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza e dei suoi poteri di controllo ed ispezione;
- non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice civile;
- le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale per la parte giudicata di utilità pluriennale, al netto degli

FEN
du

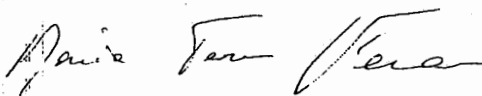
ammortamenti, calcolati sulla base di una prudente valutazione della utilità futura.

Il Collegio, pertanto, esprime parere favorevole alla sua approvazione, nonché, alla proposta degli amministratori in merito alla destinazione dell'utile d'esercizio.

Roma, 14 aprile 2009

Il Collegio Sindacale

- Dott.ssa Maria Teresa Ferraro



- Dott. Marco Mencagli



- Dott. Fabio Vignale



**ITALIA PREVIDENZA – Società Italiana di Servizi
per la Previdenza Integrativa per Azioni**

*Bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001
e Relazione della società di revisione*



RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Ai Signori Azionisti
della ITALIA PREVIDENZA – Società Italiana di Servizi
per la Previdenza Integrativa per Azioni

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della ITALIA PREVIDENZA – Società Italiana di Servizi per la previdenza Integrativa per Azioni (di seguito "S.I.S.P.I." S.p.A.) chiuso al 31 dicembre 2008. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della S.I.S.P.I. S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che la S.I.S.P.I. S.p.A. ha conferito l'incarico per il controllo contabile ex art. 2409 bis e successivi del Codice Civile ad altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.
2. Il nostro esame è stato svolto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 10 aprile 2008.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della S.I.S.P.I. S.p.A. al 31 dicembre 2008 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

Roma, 14 aprile 2009

Ria & Partners S.p.A.
Via Salaria, 222
00198 Roma, Italy
T 0039 (0) 6-8551752
F 0039 (0) 6-8552023
E riarn@ria.it
W www.ria.it

Ria & Partner S.p.A.

Gaetano Aita
Partner

Sede Legale:
Corso Sempione, 30
20154 Milano
Iscrizione al Registro
delle Imprese di Milano
e P. IVA n. 09490520153
R.E.A. 1298778
Albo Speciale CONSOB
Capitale Sociale: € 1.000.000,00
di cui versato € 943.300,00

Berl-Bologna
Firenze-Milano
Napoli-Padova
Palermo-Pescara
Roma-Torino

iPost Istituto Postelegrafonici

ISTITUTO POSTELEGRAFONICI
Viale Asia, 67 00144 ROMA

S. I. S. P. I S.p.A.

Bilancio al 31/12/2009

PAGINA BIANCA

ITALIA PREVIDENZA - S.I.S.P.I. SPA

Reg. Imp. 06553251007
Rea 975137**ITALIA PREVIDENZA - S.I.S.P.I. SPA**

Sede in VIA CARLO SPINOLA 11 - 00154 ROMA (RM)00154 Roma - Capitale sociale Euro 500.000,00 i.v.

Bilancio al 31/12/2009

Stato patrimoniale attivo	31/12/2009	31/12/2008
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
I. Immateriali	68.137	68.137
- (Ammortamenti)	67.261	66.823
- (Svalutazioni)		
		876
II. Materiali	32.359	21.558
- (Ammortamenti)	13.665	8.843
- (Svalutazioni)		
		18.694
III. Finanziarie		
- (Svalutazioni)		
Totale Immobilizzazioni	19.570	14.029
C) Attivo circolante		
I. Rimanenze		
II. Crediti		
- entro 12 mesi	275.674	5.608
- oltre 12 mesi	50	50
		275.724
III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni		1.055.753
IV. Disponibilità liquide		832.518
Totale attivo circolante	1.331.477	838.176
D) Ratei e risconti	4.533	338
Totale attivo	1.355.580	852.543

ITALIA PREVIDENZA - S.I.S.P.I. SPA

Stato patrimoniale passivo	31/12/2009	31/12/2008
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	500.000	500.000
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III. Riserva di rivalutazione		
IV. Riserva legale	20.275	15.320
V. Riserve statutarie		
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VII. Altre riserve	2	
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	204.370	110.227
IX. Utile d'esercizio	187.432	99.098
Totale patrimonio netto	912.079	724.645
B) Fondi per rischi e oneri		
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	76.938	51.033
D) Debiti		
- entro 12 mesi	284.770	76.865
- oltre 12 mesi		
	284.770	76.865
E) Ratei e risconti	81.793	
Totale passivo	1.355.580	852.543

ITALIA PREVIDENZA - S.I.S.P.I. SPA

Conto economico	31/12/2009	31/12/2008
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.201.641	979.890
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	241	
	241	
Totale valore della produzione	1.201.882	979.890
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.445	3.324
7) Per servizi	361.603	364.279
8) Per godimento di beni di terzi	49.298	49.501
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	343.389	276.214
b) Oneri sociali	100.110	80.195
c) Trattamento di fine rapporto	26.031	19.133
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi		
	469.530	375.542
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	438	17.447
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.821	4.312
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
	5.259	21.759
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12) Accantonamento per rischi		
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	2.403	3.077
Totale costi della produzione	891.538	817.482
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	310.344	162.408
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni:		
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	1.077	22.084
d) proventi diversi dai precedenti:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		

ITALIA PREVIDENZA - S.I.S.P.I. SPA

- altri		870
	1.077	22.954
	1.077	22.954
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri		4.538
		4.538
17-bis) utili e perdite su cambi		
Totale proventi e oneri finanziari	1.077	18.416
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18) Rivalutazioni:		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante		
19) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante		
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie		
E) Proventi e oneri straordinari		
20) Proventi:		
- plusvalenze da alienazioni		
- varie	516	
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		2
		2
	516	2
21) Oneri:		
- minusvalenze da alienazioni		
- imposte esercizi precedenti		
- varie	26	61
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	
		61
	27	61
Totale delle partite straordinarie	489	(59)
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)	311.910	180.765
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) Imposte correnti	125.580	78.593
b) Imposte differite		6.671
c) Imposte anticipate	(1.102)	(3.597)
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		
	124.478	81.667
23) Utile (Perdita) dell'esercizio	187.432	99.098

Presidente del Consiglio di Amministrazione
IALONGO GIOVANNI



ITALIA PREVIDENZA - S.I.S.P.I. SPA

Reg. Imp. 06553251007
Rea 975137**ITALIA PREVIDENZA - S.I.S.P.I. SPA**

Sede in Via Carlo Spinola 11 - 00154 Roma (RM) Capitale sociale Euro 500.000,00 i.v.

Nota integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2009**Premessa**

Signori Azionisti, il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 187.432.

Attività svolte

ITALIA PREVIDENZA – Società Italiana di servizi per la Previdenza Integrativa, è stata costituita nel 2001 da INPS ed IPOST con la finalità di fornire servizi amministrativo-contabili nell'area della previdenza in genere ed in particolare in quella della complementare ed integrativa.

Nel corso del 2009, la società ha continuato a svolgere l'attività di "service" per la "Gestione Commissariale Fondo di Buonuscita per i lavoratori di Poste Italiane S.p.A.", completando anche le attività di sviluppo software che erano già state pianificate l'anno precedente, con un conseguente incremento del fatturato.

Inoltre nel corso dell'anno è stata formalizzata la convenzione con l'INPS per il servizio di "gestione amministrativa" a favore di FONDINPS (fondo di previdenza complementare residuale) e sono state avviate le attività previste dal contratto di servizio.

Non sussistono altri fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio da menzionare nella presente Nota Integrativa.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2009 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e

ITALIA PREVIDENZA - S.I.S.P.I. SPA

competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe (Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni*Immateriali*

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

I diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno sono ammortizzati in un periodo di tre esercizi.

Le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- altri beni: 20%